



il Consiglio di amministrazione prese atto del decreto del Presidente della Repubblica in data 19 marzo 1952 relativo alla nomina del Collegio sindacale. Con lo stesso decreto fu provveduto alla determinazione dell' emolumento annuo per il Collegio stesso, che risultò stabilito in lire 30.000 per i sindaci effettivi ed in lire 16.000 per i Sindaci supplenti. Nell'archivioletta occasione il Consigliere De Marchi osservò che l'emolumento era stato fissato in misura troppo esigua e propose di esprimere un voto agli Organi competenti perché fosse congruamente aumentato. Il Consiglio si associo insieme alla proposta e deliberò di prospettare la situazione nel senso suddetto. A seguito della lettera da lui stesso diretta al Ministro dell'Industria e Commercio, cioè l'emolumento del Collegio dei Sindaci dell'I.H.A. - con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 novembre 1954 - fu elevato alla misura attuale e cioè:

Sindaci effettivi	L. 240.000	annue
" supplenti "	100.000	"

Venuto conto di tali circostanze, prosegue